a) l'incartamento personale di ciascuno di essi trasmessole dalla Divisione competente;

b) le sentenze, le ordinanze, e le requisitorie estese dal magistrato, secondo il rispettivo ufficio, in un periodo di tempo non superiore ad un quadrimestre, che la Commissione stessa indica caso per caso.

Deve, altresì, tener conto delle altre sentenze, ordinanze e requisitorie, ed in genere di tutti i lavori, titoli e documenti che il magistrato le abbia inviato.

I lavori, titoli e documenti debbono essere trasmessi dai magistrati alla Commissione nelle vie gerarchiche.

La Commissione deve, inoltre, provocare, volta per volta, le informazioni dei Consigli giudiziari locali di cui all'articolo seguente; può interrogare, a voce o per iscritto, il magistrato scrutinando intorno agli addebiti risultanti dallo incartamento personale o dalle informazioni dei Consigli giudiziari sopra cennati; e valersi di quegli altri mezzi di indagine che reputerà necessari.

Trattandosi dello scrutinio di funzionari del Ministero di grazia e giustizia, la Commissione richiede speciali e motivate informazioni al Consiglio del Ministero e tiene in considerazione i lavori amministrativi, di carattere affine alle materie giudiziarie, oltre agli altri lavori, titoli e documenti presentati dallo scrutinando

Art. 7.

Le informazioni e notizie relative allo scrutinio dei pretori sono date da un Consiglio giudiziario sedente presso il tribunale, nella circoscrizione del quale il pretore amministra giustizia od ha amministrato giustizia nell'anno precedente allo scrutinio. Il Consiglio è composto del presidente del tribunale o di chi ne fa le veci, del procuratore del Re o di chi ne fa le veci e di due giudici nominati, ove occorra, con decreto del presidente del tribunale, al principio dell'anno. Nei tribunali divisi in sezioni fa, altresì, parte del Consiglio un giudice funzionante da vicepresidente nominato dal presidente a turno annuale secondo l'anzianità.

Le informazioni e notizie relative agli scrutini dei giudici di tribunale e sostituti procuratori del Re sono fornite da un Consiglio giudiziario sedente presso la Corte di appello, nella circoscrizione della quale il magistrato amministra giustizia, od ha amministrato giustizia l'anno precedente allo scrutinio.

Il Consiglio è composto, per i giudici di tribunale, del primo presidente e del procuratore generale della Corte di appello o di coloro che ne fanno le veci, e di due consiglieri eletti dalla Corte in assemblea generale a scrutinio segreto. Presso le Corti divise in sezioni fa parte del Consiglio anche un presidente di sezione, nominato dal primo presidente, a turno annuale, secondo l'anzianità. Per i sostituti procuratori del Re il Consiglio è composto del procuratore generale e del primo presidente della Corte o di coloro che ne fanno le veci, e di uno dei sostituti procuratori generali presso la Corte stessa, nominato dal procuratore generale a turno annuale secondo l'anzianità.

Le informazioni e notizie relative agli scrutinî dei presidenti di tribunale, procuratori del Re, consiglieri e sostituti procuratori generali di Corte d'appello sono fornite congiuntamente dai capi della Corte nella quale il magistrato amministra giustizia od ha amministrato giustizia nell'anno precedente allo scrutinio.

Nelle Corti divise in sezioni i capi si aggregano, nel raccogliere e formulare le informazioni relative ai consiglieri, il presidente della sezione alla quale appartiene il consigliere scrutinando.

Così i Consigli giudiziari che i capi di Corte, nella ipotesi di cui al capoverso precedente, esaminano l' incartamento personale del magistrato scrutinando, esistente presso il tribunale, la Procura regia, la Corte d'appello o la Procura generale rispettive, i titoli di carriera, le sentenze e lavori presentati dal magistrato per il suo scrutinio, ed assumono, ove occorra, quelle altre informazioni che nella loro prudenza stimino necessarie.

In base a tali elementi sono formulate le informazioni motivate, da trasmettersi alla Commissione consultiva unitamente ai titoli e lavori del magistrato. In caso di disaccordo tra i membri del Consiglio giudiziario, o, nell'ipotesi di cui al capoverso precedente, tra i capi di Corte o tra essi ed il presidente di sezione, sono rimesse alla Commissione tutte le varie formule d'informazioni proposte, motivate e firmate da ciascun proponente. Le informazioni del Consiglio giudiziario presso il tribunale sono trasmesse pel tramite gerarchico, affinchè siano completate col giudizio e parere dei capi della Corte d'appello.

Art. 8.

I magistrati reputati promovibili, sono così classificati: *promovibili, promovibili a scelta, promovibili per merito eccezionale.*

Non possono essere classificati di merito eccezionale se non quei magistrati i quali, oltre di aver dato prova, nella loro carriera, di assoluta integrità, fermezza, indipendenza di carattere e avere tenuto incensurabile condotta, dimostrino straordinaria coltura in materia di diritto, congiunta a perspicuo criterio giuridico e a singolare operosità.

Art. 9.

Le nomine ai diversi gradi della magistratura saranno fatte, di regola, salvo il giudizio del ministro, nelle seguenti proporzioni annue:

a) nelle promozioni a giudice di tribunale o sostituto procuratore del Re, dei due terzi dei posti ai magistrati di merito eccezionale o promovibili a scelta, con preferenza a favore dei primi, e di un terzo ai magistrati promovibili;

b) nelle promozioni a presidente di tribunale, procuratore del Re, consigliere e sostituto procuratore generale di Corte d'appello, dei tre quarti dei posti ai magistrati di merito eccezionale o promovibili a scelta, con preferenza a favore dei primi, e di un quarto ai magistrati promovibili;

c) nelle promozioni a consigliere, sostituto procuratore generale di cassazione e presidente di sezione di Corte d'appello, dei nove decimi dei posti ai magistrati di merito eccezionale o promovibili a scelta, con preferenza a favore dei primi, e di un decimo ai magistrati promovibili.

Ferma la riserva di cui nel primo comma di questo articolo, i presidenti di tribunale e i procuratori del Re sono scelti fra i magistrati di merito eccezionale o promovibili a scelta.

Art. 10.

Si procede allo scrutinio dei magistrati secondo l'ordine della loro iscrizione in graduatoria non appena che abbiano raggiunta la prima categoria, o, se pretori, non appena che abbiano raggiunta la prima metà della graduatoria.

Sono scrutinati in anticipazione quando abbiano sei anni di grado quei magistrati che nel precedente scrutinio, relativo al grado che occupano, conseguirono la classifica di merito eccezionale, o, trattandosi di giudici o sostituti procuratori del Re, sono stati nominati al grado che occupano in seguito ad approvazione nell'esame di merito distinto.

Inoltre il ministro guardasigilli può chiedere che siano scrutinati in anticipazione quei magistrati che nel precedente scrutinio relativo al grado che occupano, conseguirono la classifica di promovibili a scelta, quando abbiano sei anni di grado e l'anticipazione dello scrutinio sia proposta dai Consigli giudiziari, o, trattandosi di consiglieri e sostituti procuratori generali di Corte d'appello, presidenti di tribunale, procuratori del Re, dal voto concorde dei capi della Corte d'appello.

Il presidente di ciascuna sezione ripartisce i lavori del magistrato da classificare ed affida ai commissari, per turno, a cominciare dal più anziano, l'incarico di riferire sopra i precedenti di carriera del funzionario e i giudizî dei superiori e dei Consigli giudiziari circa la capacità, la dottrina, l'operosità e la condotta del medesimo.

La Commissione, udito il relatore, attribuisce al magistrato, reputato promovibile una delle qualifiche indicate nell'art. 8.

Le deliberazioni delle singole sezioni e delle sezioni unite sono prese a scrutinio segreto.

Il segretario stende il verbale della seduta dando un cenno sommario della discussione ed esprimendo che la deliberazione venne presa con la maggioranza richiesta nell'art. 11 o nell'art. 12, a seconda dei casi, senza indicare il numero dei voti, quand'anche vi fosse stata unanimità.

Art. 11.

Quando la sezione opini che il magistrato debba essere dichiarato di merito eccezionale, il giudizio definitivo su detta qualifica sarà pronunziato, colle stesse norme, dalle sezioni unite, a termini dell'art. 5, le quali deliberano, sia in tal caso che nel caso di riesame diretto a ottenere la qualifica medesima, con la maggioranza di otto voti sopra dieci.

Art. 12.

Ciascuna sezione delibera con l'intervento di cinque membri effettivi o supplenti.

Le sezioni unite deliberano con l'intervento di dieci membri effettivi o supplenti.

Oltre i membri deliberanti, il presidente può chiamare a partecipare alla seduta uno o più membri supplenti per completare il numero in caso di impreveduti impedimenti od assenze.

Le deliberazioni delle singole sezioni sono prese a maggioranza di voti.

Le deliberazioni delle sezioni unite sono prese, salvo il caso di cui all' articolo precedente, colla maggioranza di voti sei su dieci.

Art. 13.

Ogni magistrato ha diritto di conoscere, rivolgendosi, pel tramite gerarchico, al Ministero o alla Commissione consultiva, se la Commissione lo abbia compreso fra i promovibili ed in quale classe.

Di quattro in quattro mesi verrà trasmesso dalla Commissione consultiva ai capi delle Corti d'appello l'elenco dei magistrati classificati.

Art. 14.

Ogni magistrato scrutinato può, dopo due anni, in base a nuovi titoli, chiedere alla stessa sezione, o alle sezioni unite, nel caso dell'art. 11, il riesame del giudizio emesso a suo riguardo.

Il magistrato che chiede il riesame, dovrà inoltrare istanza alla Commissione pel tramite gerarchico ed in base ad essa la Commissione aprirà una nuova procedura di scrutinio secondo le norme degli articoli 6 e 7.

Può anche ricorrere, in qualunque tempo, alle sezioni unite, contro la deliberazione della sezione che lo ha ritenuto non promovibile, nel qual caso dovrà trasmettere per via gerarchica, insieme coll'istanza di ricorso, i titoli, sentenze e lavori presentati nello scrutinio dal quale ricorre.

Rimane salvo, anche in questo caso, al magistrato il diritto di chiedere il riesame alla sezione, dopo due anni dalla deliberazione delle sezioni unite.

Art. 15.

Le sezioni unite di cui al terzo capoverso dell'art. 5, prima di esprimere il loro parere sul tramutamento di un magistrato inamovibile, che non vi consenta, devono, di regola, invitarlo a manifestare per iscritto i motivi del suo dissenso.

Quando lo stimino opportuno, possono anche deliberare d'interrogarlo a voce.

La domanda o il consenso al trasferimento del magistrato inamovibile deve risultare da scritto proveniente dal medesimo.

Anche le deliberazioni relative ai tramutamenti sono prese a scrutinio segreto, e colla maggioranza di voti sei su dieci.

Art. 16.

La Commissione può richiamare dalla Divisione del personale quegli atti che ravvisi necessari per dare il suo parere.

Il direttore capo della Divisione del personale della magistratura può essere invitato ad intervenire alle sedute della Commissione per dare schiarimenti.

Art. 17.

Ciascuna sezione si raduna una volta la settimana; le sezioni unite due volte al mese. Il ministro convoca la Commissione straordinariamente, ogni qualvolta lo ritenga necessario.

Art. 18.

Il presente decreto andrà in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Agli effetti del secondo capoverso dell'art. 2 i commissari attualmente in carica vi rimangono sino alla fine del biennio in corso.

Per gli effetti delle disposizioni dell'art. 9 e colla riserva di cui al primo comma dell'articolo stesso, coloro che ottennero la qualifica di ottimo a pieni voti e di ottimo secondo i regolamenti prima in vigore, sono parificati ai promovibili a scelta, e coloro che ottennero la qualifica di buono a pieni voti e di buono sono parificati ai promovibili.

La disposizione del secondo capoverso dell'art. 10 è applicabile anche a coloro che ottennero la qualifica di ottimo a pieni voti secondo i regolamenti prima in vigore.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 gennaio 1905.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
RONCHETTI.

Visto, *Il guardasigilli*: RONCHETTI.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente R. decreto:

Sulla proposta del ministro d'agricoltura, industria e commercio:

N. DXXXVI (Dato a Roma, l'11 dicembre 1904), col quale si riconosce come corpo morale la Cassa di mutuo soccorso fra gli agenti a paga giornaliera della Compagnia Reale delle ferrovie sarde e se ne approva lo statuto organico.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Servizio della proprietà industriale

Trasferimento di privativa industriale N. 3023.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Innovazioni nella fabbricazione dei vasi da carda e simili adoperati nella filatura », originariamente rilasciata alla Ditta Teodoro e Carlo Formenti, a Carate Brianza (Milano) come da attestato delli 6 luglio 1901, n. 59,124 del Registro generale, fu trasferita per intero alla Società anonima fabbriche riunite Formenti a Carate Brianza, in forza di cessione totale fatta con atto pubblico, ricevuto dal dott. Ercole Lavizzari, notaro, a Monza, addì 10 dicembre 1902, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Monza il giorno 19 dicembre 1902, al n. 304, vol. 45, atti pubblici, e presentato pel visto alla Prefettura di Milano, addì 23 agosto 1904, ore 15,30.

Roma, addì 22 dicembre 1904.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 53, dal 26 dicembre 1904 al 1° gennaio 1905.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 26 dicembre 1904 al 1° gennaio 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Pavia*	Mortara	Cassalnovo	bovina	1	—	1	—	1	—
	Mantova	Sermide	Felonica	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Sermide	»	3	—	3	—	3	—
	Lombardia				5	—	5	—	5	—
	Reggio Em.	Guastalla	Rolo	bovina	1	—	1	—	1	—
	Emilia				1	—	1	—	1	—
	Perugia	Spoleto	Giano	bovina	2	—	2	—	2	—
	»	»	Gualdo Cattaneo	ovina	1	—	1	—	1	—
	Marche ed Umbria				3	—	3	—	3	—
	Caserta	Gaeta	Careno	—	1	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Mediterranea				1	—	1	—	1	—
	Cagliari	Iglesias	Sant'Antioco	bovina	8	—	20	—	20	—
	Sardegna				8	—	20	—	20	—
Carbonchio sintomatico	*Verona*	San Pietro	Breonio	bovina	1	—	1	—	1	—
	Belluno	Feltre	Feltre	»	1	—	1	—	1	—
	»	Belluno	Sedico	»	1	—	1	—	1	—
	Veneto				3	—	3	—	3	—
	Cagliari	Iglesias	Narcao	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Sant'Antioco	»	2	—	4	1	3	—
	Sardegna				3	—	5	1	4	—
Afta epizootica	*Torino*	Torino	Brandizzo	bovina	1	5	5	10	—	—
	»	»	Chivasso	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Moncalieri	»	1	2	—	—	—	2
	»	»	Riva	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Verolengo	»	2	2	4	—	—	6
	»	»	Volpiano	»	2	20	—	16	—	4
	»	Ivrea	San Giorgio	»	2	5	—	4	—	1
	Alessandria	Alessandria	Lu	»	2	4	—	—	—	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 26 dicembre 1904 al 1 gennaio 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Alessandria*	Asti	Castigliole	bovina	1	4	—	—	—	4
	»	Casale	Altavilla	»	1	4	—	—	—	4
	»	»	Casale	»	1	8	4	—	—	12
	»	»	Caniolo	»	1	4	—	—	—	4
	»	»	Grana	»	1	2	—	—	—	2
	»	»	Viarigi.	»	1	4	—	—	—	4
	Novara	Biella	Ceretto Castello. . .	»	1	9	—	—	—	9
	»	Novara	Barengo	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Briona	»	—	66	—	—	—	66
	»	»	Bellinzago	»	—	34	—	34	—	—
	»	»	Borgomanero. . . .	»	3	—	10	—	—	10
	»	»	Caltignaga	»	1	—	49	—	—	49
	»	»	Cameri	»	1	10	2	—	—	12
	»	»	Garbagna	»	1	73	30	43	—	60
	»	»	Novara.	»	3	105	70	73	—	102
	»	»	Romentino	»	4	—	8	—	—	8
	»	»	Sozzago	»	1	60	—	12	—	48
	»	»	San Pietro Mosezzo .	»	2	2	124	—	—	126
	»	»	Terdobbiate.	»	5	5	—	—	—	10
	»	»	Tornaco	»	1	60	—	25	—	35
	»	»	Trecate	»	—	111	—	40	—	71
	»	Vercelli	Casanova	»	—	40	—	20	—	20
	»	»	Cigliano	»	—	8	—	5	—	3
	»	»	Crescentino.	»	—	36	—	17	—	19
	»	»	Livorno V.	»	2	278	6	—	—	284
	»	»	Moncrivello	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Rive V.	»	1	5	—	2	—	3
	»	»	Ronsecco.	»	—	16	—	13	—	3
	»	»	San Germano V. . .	»	1	—	12	6	—	6
	»	»	Salasco.	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Tronzano	»	1	5	4	—	—	9
	»	»	Id.	ovina	1	10	—	9	—	1
	»	»	Trino	bovina	2	—	15	—	—	15
	»	»	Vercelli	»	1	—	52	—	—	52
	»	»	Novara.	equina	1	—	1	—	—	1
	Piemonte				**54**	**1003**	**415**	**335**	—	**1083**
	Pavia	Mortara	Cassalnovo	bovina	1	—	6	—	—	6
	»	»	Id.	suina	1	—	23	—	—	23
	»	»	Mortara	bovina	1	5	4	—	—	9

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 26 dicembre 1904 al 1° gennaio 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Mortara	Parona	bovina	1	55	—	43	—	12
	»	»	Vigevano	»	1	165	2	84	—	90
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso . .	»	3	20	—	5	—	15
	»	»	Albairato.	»	3	1	4	—	—	5
	»	»	Boffalora	»	5	1	19	—	—	28
	»	»	Santo Stefano. . . .	»	5	15	—	2	—	13
	»	»	Sedriano . . .	»	1	14	4	—	—	18
	»	»	Cisliano	»	1	4	—	—	—	4
	»	»	Morimondo.	»	2	39	—	19	—	20
	»	»	Magenta	»	2	39	—	—	—	39
	»	Gallarato	Casorezzo	»	6	33	—	8	—	25
	»	»	Busto Arsizio. . . .	»	2	15	—	—	—	15
	»	»	Castellanza	»	1	7	—	7	—	—
	»	»	Cislago	»	1	3	—	—	—	3
	»	»	Lonate	»	1	4	—	1	—	—
	»	»	Legnano	»	1	3	4	—	—	7
	»	»	San Giorgio.	»	5	—	25	—	—	25
	»	»	Lainate	»	1	4	—	—	—	4
	»	»	Cairate.	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Arlonio	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Serenzano	»	10	—	35	—	—	35
	»	»	Saronno	»	2	4	3	—	—	7
	»	Abbiategrasso	Vittuone.	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Robecchetta	»	1	7	9	—	—	16
		»	Corbetta	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Besate	»	1	—	30	—	—	30
	»	Milano	Milano	»	6	—	12	—	7	5
	»	»	Musacco	»	1	5	—	—	—	5
	»	»	Bollato	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Baccinasco	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Settimo	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Arese	»	7	—	22	—	—	22
	»	»	Masso	»	3	—	56	—	—	56
	»	Monza	Meda	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Limbrate	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Besana	»	1	—	4	—	—	4
	Como	Como	Bernate	»	4	—	18	—	—	18
	»	»	Lomazzi	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Parè	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Turate	»	5	—	20	—	—	20

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle e mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dal 26 dicembre 1904 al 1° gennaio 1905	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Como*	Varese	Abbiate Guazzone .	bovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Leggiuno	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Sangiano	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Tradate	»	1	—	1	—	—	1
	»	Lecco	Valmadrero	»	1	—	1	—	—	1
	Sondrio	Sondrio	Morbegno	»	1	12	5	—	—	17
	»	»	Casio	»	1	23	—	—	—	23
	»	»	Delebio	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Piantedo	»	4	—	12	—	—	12
	»	»	Andalo	»	1	—	1	—	—	1
	Bergamo	Treviglio	Caravaggio.	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Pagazzano	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Covo	»	2	—	27	—	—	27
	Lombardia				114	527	412	178	7	754
Rabbia	*Torino*	Pinerolo	Bibiana	canina	1	—	1	—	1	—
	Piemonte				1	—	1	—	1	—
	Forlì	Cesena	Cesena . . .	canina	1	—	1	—	1	—
	Emilia				1	—	1	—	1	—
	Ancona	Ancona	Senegallia . . .	canina	1	1	—	—	1	—
	Macerata	Macerata	Macerata	»	1	—	1	—	1	—
	Marche ed Umbria				2	1	1	—	2	—
Morva e Farcino	*Torino*	Pinerolo	Cercenasco . . .	equina	1	1	—	—	—	1
	Piemonte				1	1	—	—	—	1
	Como	Lecco	Cassino	equina	1	1	—	—	—	1
	Lombardia				1	1	—	—	—	1
	Porto Maurizio	Sanremo	Ventimiglia	equina	1	—	1	—	—	1
	Liguria				1	—	1	—	—	1
	Bologna	Imola	Medicina	equina	1	1	—	—	—	1
	Emilia				1	1	—	—	—	1
	Firenze	San Miniato	Capraia	equina	1	1	—	—	—	1
	»	Firenze	Prato	»	1	—	1	—	—	1
	Toscana				2	1	1	—	—	2
	Roma	Frosinone	Piperno	equina	1	1	—	—	—	1
	»	Viterbo	Viterbo	»	1	1	—	—	—	1
	Lazio				2	2	—	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 26 dicembre 1904 al 1° gennaio 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Morva e Farcino**	*Caserta*	Nola	San Gennaro	equina	1	1	—	—	—	1
	»	Caserta	Casapulla	»	1	1	—	—	—	1
	»	Nola	Roccaramosa	»	1	2	—	—	—	2
	Napoli	Casoria	Afragola	»	1	—	1	—	—	1
	Avellino	Avellino	Atripalda	»	1	1	—	—	—	1
	Regione Meridionale Mediterranea . .				5	5	1	—	—	6
	Messina	Castroreale	Giardini	equina	1	—	9	—	—	9
	»	»	Taormina	»	1	—	1	—	—	1
	Girgenti	Girgenti	Girgenti	»	1	1	—	—	—	1
	Sicilia				3	1	10	—	—	11
Tubercolosi	*Bergamo*	Bergamo	Bergamo	bovina	1	—	1	—	1	—
	Lombardia				1	—	1	—	1	—
	Venezia	Venezia	Venezia	bovina	—	—	11	—	11	—
	Veneto				—	—	11	—	11	—
Rogna	*Roma*	Roma	Roma	ovina	—	4000	—	—	—	4000
	»	Civitavecchia	Civitavecchia . . .	»	—	1200	—	—	—	1200
	»	»	Corneto Tarquinia .	»	—	650	—	—	—	650
	Lazio				—	5850	—	—	—	5850
	Aquila	Aquila	Caporciano	ovina	—	1696	—	—	—	1696
	»	»	Castel d'Ieri	»	—	541	—	—	—	541
	»	»	Collepietro	»	—	800	—	—	—	800
	»	»	Molina Aterno . . .	»	—	34	—	—	—	34
	»	»	Navelli	»	—	800	—	—	—	800
	»	»	Bagno	»	—	40	—	—	—	40
	Foggia	Foggia	Vieste	»	—	600	—	—	—	600
	»	Sansevero	San Giovanni . . .	»	—	15	—	—	—	15
	Regione Meridionale Adriatica				—	4526	—	—	—	4526
	Caserta	Sora	Picinisco	ovina	—	28	—	—	—	28
	Regione Meridionale Mediterranea . .				—	28	—	—	—	28
Malattie infettive dei suini	*Cuneo*	Saluzzo	Savigliano	—	—	3	—	3	—	—
	Piemonte				—	3	—	3	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 26 dicembre 1904 al 1° gennaio 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Milano*	Milano	San Giuliano Milanese	—	5	15	—	—	6	9
	»	»	Lambrate	—	1	10	—	—	—	10
	Bergamo	Clusone	Carnigo	—	1	4	—	4	—	—
	»	Treviglio	Fontanella . . .	—	1	—	5	3	2	—
	Brescia	Verolanuova	Verolavecchia . . .	—	1	5	4	—	—	9
	Mantova	Revere	Quistello	—	1	1	—	—	—	1
	»	Sermide	Carbonara	—	1	—	2	—	—	2
	»	Viadana	Commessaggio . . .	—	2	2	—	—	—	2
	»	»	Dosolo	—	—	5	—	—	5	—
	»	»	Sabbioneta	—	1	3	—	—	—	3
	»	Volta Mantov.	Goito	—	1	1	—	—	—	1
		Lombardia			15	46	11	7	18	37
	Verona	Villafranca	Nogarola	—	1	—	5	—	—	5
	Udine	Udine	Castion di Strada . .	—	—	2	—	—	—	2
		Veneto			1	2	5	—	—	7
	Piacenza	Piacenza	Monticelli	—	1	4	—	—	—	4
	Parma	Parma	Vigatto	—	—	1	—	1	—	—
	Reggio Emilia	Guastalla	Luzzana	—	5	—	22	—	14	8
	»	»	Reggiolo.	—	3	11	17	—	2	26
	Modena	Mirandola	San Felice	—	1	4	—	—	2	2
	Ferrara	Ferrara	Bondeno	—	1	3	—	—	—	3
	»	»	Ferrara	—	1	8	2	—	—	10
	Bologna	Bologna	Anzola d'Emilia . .	—	2	6	5	—	—	11
	»	»	San Giov. Persiceto	—	2	12	—	—	—	12
	Forlì	Forlì	Forlì	—	2	—	2	—	—	2
		Emilia			18	49	48	1	18	78
	Ascoli	Ascoli	Acquaviva . . .	—	1	2	—	—	2	—
	Perugia	Perugia	Todi	—	1	4	6	4	6	—
		Marche ed Umbria			2	6	6	4	8	—
	Pisa	Pisa	Cascina	—	2	—	24	5	2	17
		Toscana			2	—	21	5	2	17
	Teramo	Teramo	Giulianova	—	1	—	1	—	—	1
	Aquila	Aquila	Montereale	—	1	2	—	—	—	2
	»	Cittaducale	Borgocollefegato .	—	1	2	—	—	—	2
	»	»	Borgovelino	—	1	1	—	—	—	1
	»	»	Fiamignano.	—	10	20	—	—	—	20
	»	»	Pescorocchiano . . .	—	1	2	—	—	—	2
	Campobasso	Isernia	Campochiaro	—	1	6	—	—	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 26 dicembre 1904 al 1° gennaio 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Malattie infettive dei suini	*Foggia*	Sansevero	Sannicandro Gargan.	—	—	100	—	—	—	100
	Regione Meridionale Adriatica				16	133	1	—	—	134
	Caserta	Pied. d'Alife	Ailano	—	1	1	—	—	1	—
	Potenza	Melfi	Atella	—	1	12	—	—	8	4
	»	»	Montemilone	—	1	8	—	—	8	—
	»	»	Palazzo S. Gervasio	—	1	1	—	—	1	—
	»	»	Anzi	—	1	7	—	5	2	—
	Cosenza	Castrovillari	Sant'Agata	—	1	4	—	—	4	—
	»	»	Mottafollone	—	1	4	—	—	4	—
	Regione Meridionale Mediterranea				7	87	—	5	28	4
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Perugia*	Rieti	Collalto Sorrentino	caprina	1	60	—	—	—	60
	Marche ed Umbria				1	60	—	—	—	60
	Roma	Roma	Roma	ovina	—	2000	—	—	—	2000
	»	»	Civitella San Paolo	»	—	14	—	—	—	14
	Lazio				—	2014	—	—	—	2014

RIEPILOGO.

Malattia	Specie	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	17	—	29	—	29	—
	ovina	1	—	1	—	1	—
	—	18	—	30	—	30	—
Carbonchio sintomatico	bovina	6	—	8	1	7	—
Afta epizootica	bovina	165	1520	803	504	7	1812
	equina	1	—	1	—	—	1
	ovina	1	10	—	9	—	1
	suina	1	—	23	—	—	23
	—	168	1530	827	513	7	1837
Rabbia	canina	—	1	3	—	4	—
Morva e farcino	equina	16	12	13	—	—	25
Tubercolosi	bovina	1	—	12	—	12	—
Rogna	ovina	—	10404	—	—	—	10404
Malattie infettive dei suini	—	60	276	95	25	69	277
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	1	2014	—	—	—	2014
	caprina	1	60	—	—	—	60
	—	2	2074	—	—	—	2074

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi esteri - Notizie

GRAN BRETAGNA.

	Carbonchio ematico		Afta epizootica		Morva e farcino		Rabbia – Casi denunziati		Colera dei suini	
	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Cani	Altri animali	Località infette	Porci uccisi perchè infetti o sospetti
Settimana dal 22 novembre al 28 dicembre 1904	25	27	—	—	17	24	—	—	13	36
Periodo corrispondente nel 1903	19	24	—	—	24	44	—	—	21	105
Periodo corrispondente nel 1902	12	16	—	—	17	27	—	—	27	186
Periodo corrispondente nel 1901	18	33	—	—	17	54	—	—	27	126
Totale per 52 settimane del 1904	1022	1531	—	—	1506	2620	—	—	1188	5566
Periodo corrispondente nel 1903	767	1143	—	—	1456	2499	—	—	1478	7933
Periodo corrispondente nel 1902	678	1032	1	120	1155	2040	13	12	1688	8263
Periodo corrispondente nel 1901	651	971	12	669	1347	2370	1	1	3140	15237
Settimana dal 25 al 31 dicembre 1904	31	39	—	—	29	38	—	—	8	37
Periodo corrispondente nel 1903	19	24	—	—	24	44	—	—	21	105
Periodo corrispondente nel 1902	12	16	—	—	17	27	—	—	27	186
Periodo corrispondente nel 1901	18	33	—	—	17	54	—	—	27	126
Totale per l'anno 1904	1053	1570	—	—	1535	2658	—	—	1196	5603
Periodo corrispondente nel 1903	767	1143	—	—	1456	2499	—	—	1478	7933
Periodo corrispondente nel 1902	678	1032	1	120	1155	2040	13	12	1688	8263
Periodo corrispondente nel 1901	651	971	12	669	1347	2370	1	1	3140	15237

SVIZZERA. — *Dal 19 al 25 dicembre 1904.*

	Numero dei Cantoni infetti	N. dei distretti infetti	N. dei casi
Carbonchio sintomatico	1	1	1
Carbonchio ematico	4	4	6
Afta epizootica	3	5	127
Malattie infettive dei suini	4	8	38
Rogna	1	2	10

SVIZZERA — *Dal 26 al 31 dicembre 1904.*

	Numero dei Cantoni infetti	N. dei distretti infetti	N. dei casi
Carbonchio sintomatico	2	2	2
Carbonchio ematico	5	6	6
Afta epizootica	3	7	211
Mal rossino e colera dei suini	6	9	80

SVIZZERA. — Norme che regolano la introduzione del bestiame italiano nel territorio della Federazione.

I. Specie bovina

A) *Animali riproduttori.* — È vietata la importazione.

B) *Animali da macello.* — È permessa la importazione di buoi e tori, purchè trasportati in ferrovia, previa autorizzazione dell'autorità del Cantone cui gli animali sono destinati. Le autorizzazioni sono date alle seguenti condizioni:

1° Il luogo di destinazione dovrà avere la stazione ferroviaria e possedere un pubblico macello con scuderie annesse, il tutto posto sotto sorveglianza sanitaria veterinaria.

2° Lo scarico degli animali alla stazione di destinazione dovrà effettuarsi con tutte le precauzioni necessarie per evitare che gli animali importati entrino in contatto diretto o indiretto col bestiame indigeno.

3° Se i mattatoi non hanno comunicazione ferroviaria con la stazione, gli animali dovranno essere da questa trasportati in vettura direttamente al macello, ove dovranno essere abbattuti in un periodo di tempo non superiore a giorni tre.

4° I vagoni ferroviarî e le vetture aventi servito al trasporto, dovranno essere pulite e disinfettate sotto la sorveglianza del veterinario delegato.

II. Specie suina.

Tanto per gli *animali riproduttori* che per gli *animali da macello* di questa specie, vi sono le stesse disposizioni che per gli animali di specie bovina.

III. Specie ovina e caprina.

Stesse disposizioni che per la specie suina.

Possono essere accordate facilitazioni per certe regioni della frontiera italo-svizzera le cui condizioni geografiche esigano un trattamento speciale; occorre all'uopo il consenso delle autorità cantonali competenti.

Bestiame d'alpeggio. — Il bestiame d'alpeggio, d'origine italiana, destinato ai pascoli del cantone dei Grigioni, è sottoposto alle disposizioni dell'accordo di Milano del 1°-4 maggio 1901. Quello destinato ai cantoni Ticino e Vallese non è ammesso all'importazione che in seguito ad autorizzazione dell'autorità cantonale competente ed alle condizioni fissate per ogni singolo trasporto.

LUSSEMBURGO. — *Dal 15 al 31 dicembre 1904.*
Rapporto negativo.

NORVEGIA — *Dicembre 1904.*

	Numero dei dipartimenti infetti	Numero dei casi
Carbonchio ematico	14	53
Carbonchio sintomatico	3	4
Gastromicosi degli ovini	1	2
Febbre catarrale maligna	7	17

BAVIERA — *Al 31 dicembre 1904.*

	Comuni infetti	Masserie infetti
Morva e farcino	9	10
Afta epizootica	56	105
Setticemia e peste dei suini	15	16

TIROLO E VORARLBERG.

Dal 17 al 28 dicembre 1904.

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. dei casolari e pascoli infetti	N. degli animali esistenti nella località infette, e sospetti d'infezione	N. di animali ammalati
a) TIROLO.				
Rogna	3	3	50	26
Carbonchio sintomatico	1	1	2	1
Mal rossino	2	2	78	2
Rabbia	1	1	5	1
b) VORARLBERG.				
Rapporto negativo	—	—	—	—

AUSTRIA — *Al 31 dicembre 1904.*

	Località infette	Corti o poderi infetti
Afta epizootica	69	169
Carbonchio ematico	3	3
Pleuropulmonite essudativa contagiosa	—	—
Morva e farcino	16	18
Vaiuolo	—	—
Rogna	18	18
Carbonchio sintomatico	1	1
Mal rossino	44	487
Setticemia e peste suina	104	602
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema vescicolare degli organi genitali	7	29
Rabbia	14	15

UNGHERIA — *Dal 22 al 28 dicembre 1904.*

	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	27	37
Rabbia	45	45
Morva e farcino	20	22
Afta epizootica	114	375
Vaiuolo	25	68
Esantema vescicolare degli organi genitali	9	41
Rogna	74	127
Mal rossino	193	540
Setticemia dei suini	589	—

MONTENEGRO — *Dal 21 al 31 dicembre 1904*
Rapporto negativo.

SERBIA. — *Dal 17 al 24 dicembre 1904.*

MALATTIE	Dipartimenti	Comuni	Caduti ammalati	Morti	Abbattuti
Carbonchio	1	1	2	2	—
Rabbia	4	5	7	2	5

Parchi quarantenari del Mex.

Afta epizootica. — Il 12 dicembre furono constatati 6 casi di afta epizootica in un lotto di 338 animali provenienti da Salonicco col vapore *Vassilissa Olga.*

RUMANIA. — *Dal 29 novembre al 5 dicembre 1904.*

MALATTIE	Distretti	Comuni	Precedentemente ammalati	Caduti ammalati	Morti o abbattuti	Guariti	Che restano ammalati
Afta epizootica	5	7	94	28	—	79	43
Vaiuolo ovino	7	11	1916	235	2	1369	780
Mal rossino	4	4	1	15	13	—	3
Colera dei suini	1	3	14	36	3	1	46
Setticemia dei suini . . .	2	2	17	3	6	1	13
Rogna degli ovini	1	1	36	—	—	30	6
Carbonchio ematico. . . .	1	1	—	2	2	—	—
Rabbia	2	2	—	2	2	—	—

RUMANIA. — *Dal 5 al 13 dicembre 1904.*

MALATTIE	Distretti	Comuni	Precedentemente ammalati	Caduti ammalati	Morti o abbattuti	Guariti	Che restano ammalati
Afta epizootica.	2	3	43	—	—	30	13
Vaiuolo ovino	7	12	780	2011	12	591	2188
Mal rossino	1	1	3	2	5	—	—
Colera dei suini	1	3	46	24	23	4	43
Setticemia dei suini . . .	3	6	37	28	10	6	49
Rogna degli ovini	1	1	6	—	—	6	—
Morva.	2	5	—	9	—	9	—
Rabbia	1	1	—	1	—	1	—
Carbonchio ematico. . . .	1	2	—	8	—	8	—

EGITTO.

1. *Peste bovina.*

Animali morti durante la settimana 9-15 dicembre 1904 N. 33
» » » precedente » 23

Animali morti dal principio della epizoozia:

Nei varî Governatorati	N.	853
Nel basso Egitto	»	53,650
Nell'alto Egitto	»	92,140
Totale	N.	146,643

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

ISTRUZIONE SECONDARIA TECNICA

Scuole tecniche.

Con R. decreto del 28 agosto 1904:

Rizzacasa Giovanni, direttore titolare di 2ª classe nella scuola tecnica di Cefalù, collo stipendio di annue L. 2400, più L. 432 per aumenti sessennali, è, dal 1° settembre 1904, promosso alla 1ª classe con lo stipendio di annue L. 2700, riducendosi a L. 132 il montare degli aumenti sessennali da lui già conseguiti.

Con R. decreto del 28 ottobre 1904:

Il decreto 28 agosto 1904 riguardante la promozione alla 1ª classe del direttore titolare di 2ª classe:

Rizzacasa Giovanni, della scuola tecnica di Cefalù, è rettificato nel senso che il totale degli aumenti sessennali dei quali egli è provvisto, deve essere non di L. 432, ma invece di L. 672 e che il montare degli aumenti stessi dev'essere, per effetto della promozione suddetta, ridotto a L. 372 anzichè di L. 132.

Con decreto Ministeriale del 1° agosto 1904:

I sottonotati professori incaricati di 2ª classe nelle scuole tecniche sono promossi alla 1ª classe con lo stipendio di L. 1500 annue:

De Donato Enrico — Vianelli Cesare — Salvatici Luigi — Cavalcoli Romeo — Lugari Vincenzo - Panetti-Piccione Carlo — Monti Carlo — Parmeggiani Silvio — Franchi Michele — Ravà-Sorani Eugenia — Ferrari Attilio — Grassi-Greco Michele — Sismondi Chiaffredo.

È aumentato di un decimo, per compiuto sessennio, lo stipendio dei sottonotati titolari:

Cimato Domenico — Severini Roberto — Gambelli Aristide — De Gasperi Beniamino — Battaglia Luigi — Melodia Tommaso — Ragucci Marcellino — Carlon Luigi — Volpi Giov. Battista — Barra Enrico — Marvulli Michelo — Guerrerio Giuseppe — De Rubertis Pasquale — Vizzardelli Francesco — Pieri Pio — Balletti Andrea — Turco Giacomo — Marcarino Luigi — Marguerettaz Vittorio — Castrilli Carlo — Cumani Guglielmo — Tremari Enrico — Laviosa Vincenzo — Sasso Modestino — Iodice Ruggiero — Spagnotti Pio — Bessone Luigi.

Con decreto Ministeriale del 12 ottobre 1904:

Dal 1° ottobre 1904 al 30 settembre 1905 e con conferma fino a contraria disposizione, sono nominati, nella scuola tecnica di Pistoia, col grado d'incaricato e con lo stipendio in ragione di annue L. 1200:

Lastrucci Giuseppe, per la calligrafia;

Buggiani Adolfo, per le scienze naturali.

Dal 1° ottobre 1904 al 30 settembre 1905, e con conferma fino a contraria disposizione, sono nominati nella scuola tecnica di Pistoia, col grado di reggente e con lo stipendio in ragione di annue L. 1800:

Cioci Alberto, per la lingua italiana;

Trinci Giuseppe, per la lingua francese;

Santoli Quinto, per la storia e geografia e per i diritti e doveri.

Calbi Lucio, prof. reggente di disegno nella scuola tecnica di Casalmaggiore, comandato alle classi aggiunte di quella di Terni, è trasferito, per ragioni di servizio, alla scuola tecnica di Sarno, dal 1° novembre 1904, continuando nel comando predetto.

Billo Marcello, reggente di storia e geografia e diritti e doveri nella scuola tecnica di Canicattì, è comandato alle classi aggiunte di quella di Spezia, dal 1° novembre 1904 al 30 settembre 1905.

Palermo Albano, incaricato di lingua francese nel ginnasio di Carmagnola, è nominato, per concorso, reggente per la stessa disciplina nella scuola tecnica di Alcamo, con lo stipendio in ragione di annue L. 1800, dal 1° novembre 1904 al 30 settembre 1905, e con conferma fino a contraria disposizione.

Graziani Lamberto, è nominato, per concorso, prof. reggente di disegno nella scuola tecnica di Loano, con lo stipendio in ragione di annue L. 1800, dal 1° novembre 1904 al 30 settembre 1905, e con conferma fino a contraria disposizione.

Bornate Carlo, incaricato di storia e geografia e diritti e doveri nella scuola tecnica di Loano, è nominato, per concorso, reggente della detta materia nella scuola stessa, con lo stipendio in ragione di L. 1800 annue, dal 1° novembre 1904 al 30 settembre 1905, e con conferma fino a disposizione contraria.

De Vivo Catello, incaricato di lingua italiana nella scuola tecnica di Portoferraio, è nominato, per concorso, prof. reggente della stessa materia nella detta scuola con lo stipendio in ragione

di annue L. 1800, dal 1° novembre 1904 al 30 settembre 1905, e con conferma fino a contraria disposizione.

Sartori Giulio, incaricato di matematica nella scuola tecnica di Aosta, è nominato, per concorso, reggente della stessa materia nella scuola tecnica di Città Sant'Angelo, con lo stipendio in ragione di annue L. 1800, dal 1° novembre 1904 al 30 settembre 1905, e con conferma fino a contraria disposizione.

Calza Alberto, riconosciuto eleggibile all'ufficio che gli viene conferito col presente decreto, è nominato prof. reggente di disegno nella scuola tecnica di Bagnacavallo collo stipendio in ragione di L. 1800, dal 1° novembre 1904 al 30 settembre 1905, e con conferma fino a contraria disposizione.

Morganti Tullio, incaricato provvisorio di disegno nella scuola tecnica di Fossano, riconosciuto eleggibile all'ufficio che viene conferito col presente decreto, è nominato reggente di disegno nella scuola tecnica predetta con lo stipendio di annue L. 1800, dal 1° novembre 1904 al 30 settembre 1905, e con conferma fino a contraria disposizione.

De Stefano Giuseppe, è nominato, per concorso, prof. incaricato di scienze naturali nella scuola tecnica di Soresina, collo stipendio di annue L. 1200, dal 1° novembre 1904 al 30 settembre 1905, e con conferma fino a contraria disposizione.

Baroni Eugenio, è nominato, per concorso, prof. incaricato di scienze naturali nella scuola tecnica di Casalmaggiore, collo stipendio in ragione di annue L. 1200, dal 1° novembre 1904 al 30 settembre 1905, e con conferma fino a contraria disposizione.

Con decreto Ministeriale del 31 ottobre 1904:

Bucchi-Accica Antonio, incaricato di matematica nel ginnasio di Recanati collo stipendio di L. 1500, è nominato, per concorso, reggente della stessa materia nella scuola tecnica di Pordenone, con lo stipendio in ragione di annue L. 1800, dal 1° novembre 1904 al 30 settembre 1905, e con conferma fino a contraria disposizione.

Marino Salvatore è nominato, per concorso, professore incaricato di scienze naturali nella scuola tecnica di Sciacca, collo stipendio in ragione di annue L. 1200, dal 1° novembre 1904 al 30 settembre 1905 e con conferma fino a contraria disposizione.

Con decreto Ministeriale del 1° novembre 1904:

Ghezzi Teodosio, incaricato di matematica nel ginnasio di Savigliano, è nominato, per concorso, reggente della stessa materia nella scuola tecnica di Lovere, collo stipendio in ragione di annue L. 1800, dal 1° novembre 1904 al 30 settembre 1905, e con conferma fino a contraria disposizione.

Mucci Alfonso, incaricato di lingua francese nel ginnasio di Mazzara del Vallo, è nominato, per concorso, reggente della stessa materia nella scuola tecnica di Mazzara del Vallo, con lo stipendio in ragione di annue L. 1800, dal 1° novembre 1904 al 30 settembre 1905, e con conferma fino a contraria disposizione.

Giocoli Giuseppe è nominato per concorso, professore incaricato di computisteria nella scuola tecnica di Nocera Inferiore collo stipendio in ragione di annue L. 1200, dal 1° novembre 1904 al 30 settembre 1905, e con conferma fino a contraria disposizione.

Valentini Giovanni è nominato, per concorso, professore incaricato di computisteria nella scuola tecnica di Arezzo, con lo stipendio in ragione di annue L. 1200 dal 1° novembre 1904 al 30 settembre 1905, e con conferma fino a contraria disposizione.

Lovera Romeo, reggente di lingua francese nella scuola tecnica « Sanudo » di Venezia, è collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, dal 1° novembre 1904 e non oltre il 30 settembre 1905.

Moscati Arturo è nominato, per concorso, professore incaricato di computisteria nella scuola tecnica di Rieti, collo stipendio in ragione di annue L. 1200, dal 1° novembre 1904 al 30 settembre 1905, e con conferma fino a contraria disposizione.

Muzio Ettore, incaricato di matematica nel ginnasio di Acqui, è nominato, per concorso, reggente della stessa materia nella scuola tecnica di Bagnacavallo, collo stipendio in ragione di annue L. 1800, dal 16 novembre 1904 al 30 settembre 1905, e con conferma fino a contraria disposizione.

Con decreto Ministeriale del 16 novembre 1904:

Calogero Giorgio, incaricato di lingua francese nel ginnasio di Paternò, è nominato, per concorso, reggente della stessa materia nella scuola tecnica di Corleone collo stipendio in ragione di annue L. 1800, dal 16 novembre 1904 al 30 settembre 1905, e con conferma fino a contraria disposizione.

Con decreto Ministeriale del 28 novembre 1904:

Carmignani Carmignano è nominato, per concorso, professore incaricato di calligrafia nella scuola tecnica di Stradella, con lo stipendio in ragione di annue L. 1200, dal 1° dicembre 1904 al 30 settembre 1905 e con conferma fino a contraria disposizione.

Bianconi Vincenzo è nominato, per concorso, professore incaricato di calligrafia nella scuola tecnica di Barletta, con lo stipendio in ragione di annue L. 1200, dal 1° dicembre 1904 al 30 settembre 1905, e con conferma fino a contraria disposizione.

ISTRUZIONE MAGISTRALE

Scuole normali.

Con R. decreto del 3 ottobre 1904:

Fabricius-Garritani Savina, titolare maestra assistente e di lavori donneschi ed incaricata di lingua francese nelle scuole normali femminili, in aspettativa per motivi di salute, è richiamata in attività di servizio, per domanda, dal 1° ottobre 1904 con gli stessi uffici e con le stipendio complessivo di L. 3000 annue di cui è provveduta.

Con R. decreto del 4 novembre 1904

Paini-Molinari Zaira, titolare di matematica nella scuola normale femminile di Oneglia, è collocata in aspettativa per motivi di salute, per domanda, dal 1° novembre 1904 e non oltre il 31 ottobre 1906 con l'assegno in ragione di L. 800 annue pari al terzo dello stipendio di cui è provveduta.

Con R. decreto del 24 novembre 1904:

Mele Grazia, titolare di storia e geografia e direttrice reggente della scuola normale di Grosseto, è collocata in aspettativa per motivi di salute, per domanda, dal 21 novembre 1904 e non oltre il 30 settembre 1905 con l'assegno in ragione di L. 1500 annue, pari alla metà dello stipendio di cui è provveduta.

Sono incaricati dal 1° ottobre 1904 e non oltre il 30 settembre 1905, d'insegnare disegno nelle scuole normali femminili, con la rimunerazione annua di L. 1200:

Billà Girolamo — Zaccarelli Staglieno — Bruno Menotti — Muggia Rachele.

È aumentato di un decimo, per compiuto sessennio, dal 1° novembre 1904, lo stipendio di:

Lombardi-Girardi Leopoldina.

Sono nominati, per merito di concorso, insegnanti di canto nelle scuole normali e confermati fino a contraria disposizione:

Reggenti a L. 800 annue, dal 1° ottobre 1904:

Baldacci Giovannina — Dini Gina.

Incaricati a L. 600 annue, dal 1° novembre 1904:

Corso Enrico — Balladori Angelo — Terranova Salvatore — Lenzi Francesco.

I seguenti insegnanti sono incaricati, con rimunerazione mensile, dal 1° novembre 1904 e non oltre il 30 settembre 1905 di insegnare nelle scuole normali femminili:

Marchese Siotto Ferrari Maria — Stella Concetta.

Con decreto Ministeriale del 1° dicembre 1904.

Foà Ada, reggente maestra assistente e di lavori donneschi nella scuola normale di Mantova, è collocata in aspettativa per motivi di salute, per domanda, dal 1° dicembre 1904 e non oltre il 30 settembre 1905 con l'assegno in ragione di L. 500 annue pari al terzo dello stipendio di cui è provveduta.

Mercatanti Pietro è nominato, per merito di concorso, reggente di matematica e scienze fisiche e naturali nelle scuole normali maschili con lo stipendio di L. 2200 annue, dal 1° dicembre 1904 e non oltre il 30 settembre 1905 ed è destinato alla scuola normale maschile di Oneglia e la conferma nello ufficio di reggente s'intenderà rinnovata di anno in anno fino a contraria disposizione.

ISTITUTI DI EDUCAZIONE

Educatorii, Conservatorii e Collegi.

Nel R. Educatorio della SS. Annunziata in Firenze.

Con decreto Ministeriale del 20 novembre 1904:

è aumentato di un decimo, per compiuto sessennio, lo stipendio di:

Leredde Maria, titolare di lingua francese, comprese L. 300 per aumenti sessennali precedentemente conseguiti, conservando altresì l'assegno di L. 150 di cui è provveduta.

ANTICHITÀ E BELLE ARTI

Scuole d'arte.

Nell'Istituto di Belle Arti di Parma.

Con R. decreto del 20 novembre 1904

Rolland Giulio, aggiunto al professore di disegno di figura, è, sulla sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, con l'assegno di L. 666.66 pari ad un terzo del suo stipendio, dal 1° novembre 1904.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 18 gennaio in lire 100.01.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato Generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro *(Divisione Portafoglio).*

17 gennaio 1905.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	104,10 72	102,10 72	103,91 94
4 % *netto*	103,87 08	101,87 08	103,68 30
3 $^1/_2$ % *netto*	102,36 35	100,61 35	102,19 93
3 % *lordo.*	74,62	73,42	73,90 17

R. PREFETTURA DI ROMA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del regolamento di procedura dinanzi alla IV sezione del Consiglio di Stato per la giustizia amministrativa, approvato con R. decreto 17 ottobre 1889, n. 6516 (serie 3ª), si pubblicano i seguenti estratti dei tre Regi decreti in data 29 dicembre 1904:

« È approvato lo statuto organico dell'Arciconfraternita di San Giovanni Decollato, detta della Misericordia di Roma, predisposto dall'Amministrazione interessata e compilato in testo unico dal ministro dell'interno in conformità alle modificazioni proposte di ufficio col decreto 21 giugno 1904 ed alle varianti suggerite dal Consiglio di Stato ».

« È approvato lo statuto organico dell'Arciconfraternita di San Giovanni dei Fiorentini, detta della Pietà di Roma, predisposto dall'Amministrazione intestata e compilato in testo unico dal ministro dell'interno in conformità alle modificazioni proposte d'ufficio col decreto 21 giugno 1904 ed alle varianti suggerite dal Consiglio di Stato ».

« È approvato lo statuto organico dell'Opera pia degl'infermi di S. Giovanni dei Fiorentini, già ospedale di Roma, predisposto dall'Amministrazione interessata, e compilato in testo unico dal ministro dell'interno in conformità alle modificazioni proposte d'ufficio col decreto 21 giugno 1904 ed alle varianti suggerite dal Consiglio di Stato ».

Per il prefetto
RICCI-GRAMITTO.

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO

Veduta la legge 12 giugno 1904, n. 253;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di disegno architettonico nell'Università di Napoli.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione in carta legale da L 1,20 al Ministero della Pubblica Istruzione, non più tardi del 30 aprile 1905.

Non sarà tenuto conto delle istanze che pervengano dopo quel giorno, anche se presentate in tempo alle autorità scolastiche locali o agli uffici postali o ferroviari.

Con la domanda ciascun candidato dovrà inviare:

a) un'esposizione della sua vita scientifica, contenente la specificazione di tutti i suoi titoli e delle sue pubblicazioni, con l'indicazione dei principali risultati ottenuti;

b) i titoli e le pubblicazioni prodotte, queste ultime possibilmente in numero di copie non minore di 5;

c) un elenco dei titoli e delle pubblicazioni medesime, in carta libera, in numero di 6 esemplari.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento governativo, debbono, inoltre, presentare il certificato penale in data non anteriore al 30 marzo 1905.

Non sono ammessi i lavori manoscritti e non saranno accettate pubblicazioni, o parte di esse, che giungano al Ministero dopo la scadenza del concorso.

Roma, 24 dicembre 1904.

Il ministro
ORLANDO.

3

IL MINISTRO

Veduta la legge 12 giugno 1904, n. 253;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di diritto costituzionale nella R. Università di Siena.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione in carta legale da L. 1,20 al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 30 aprile 1905.

Non sarà tenuto conto delle istanze che pervengano dopo quel giorno, anche se presentate in tempo alle autorità scolastiche locali o agli uffici postali o ferroviari.

Con la domanda ciascun candidato dovrà presentare:

a) un'esposizione della sua vita scientifica, contenente la specificazione di tutti i suoi titoli e delle sue pubblicazioni con l'indicazione dei principali risultati ottenuti;

b) i titoli e le pubblicazioni prodotte, queste ultime, possibilmente in numero di copie non minore di 5;

c) un elenco dei titoli e delle pubblicazioni medesime, in carta libera in numero di 6 esemplari.

I candidati che non appartengono all'insegnamento governativo, debbono, inoltre, presentare il certificato penale in data non anteriore al 30 marzo 1905.

Non sono ammessi i lavori manoscritti e non saranno accettate pubblicazioni, o parte di esse, che giungano al Ministero dopo la scadenza del concorso.

Roma, 18 dicembre 1904.

Il ministro
ORLANDO.

3

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Dopo l'ultima discussione avvenuta alla Camera francese sulla politica del Governo, il Ministero Combes, non ostante che riportasse dieci voti di maggioranza, ha presentato stamane le sue dimissioni al presidente della Repubblica.

Sebbene la crisi fosse annunciata da più giorni e ritardata solo per la sventura domestica del presidente Loubet, pure tutte le notizie che giungono da Parigi non accennano con probabilità di sicurezza al successore del Combes.

I varî gruppi in cui si divide il Parlamento francese hanno ognuno i propri candidati, ed è così che si parla del Rouvier, del Brisson, del Clémenceau ed anche del Millerand.

La crisi ministeriale si presenta quindi di difficile soluzione; una sola cosa pare certa per ora, ed è che il nuovo Ministero uscirà tutto dalla maggioranza formante il così detto *blocco* dei gruppi liberali, dai radicali ai socialisti.

***

La prolungata sosta della squadra russa, comandata dall'ammiraglio Rodjestvenski sulle coste del Madagascar produce nel Giappone una seria agitazione contro la Francia.

In Inghilterra però il fatto non desta tutta l'indignazione che desta nell'alleato Giappone, ed una nota ufficiosa comunicata ai giornali dice:

« Il soggiorno prolungato della squadra russa del Baltico nelle acque del Madagascar non avrà verosimilmente nessuna conseguenza, tranne che il malcontento della stampa giapponese originato da un malinteso.

« Non si sa infatti in modo preciso se le navi da guerra russe si trovino o no nelle acque territoriali francesi.

« In ogni caso il regolamento francese circa la neutralità differisce da quello inglese e concede alle navi dei paesi belligeranti un'ampiezza di azione molto più grande di quella inglese.

« Si fa inoltre notare che, se una flotta giapponese si dirigesse verso sud, troverebbe a Saingon gli stessi privilegi accordati alle navi russe al Madagascar ».

D'altra parte sembra che lo stesso ammiraglio Rodjestvenski non voglia più starsene neghittoso, ed il *Matin* di Parigi ha ricevuto ieri l'altro dal suo corrispondente da Pietroburgo il seguente dispaccio:

« Il ministro della marina ha ricevuto due giorni fa un lungo telegramma dall'ammiraglio Rodjestvenski, il quale annuncia che le due divisioni della sua squadra hanno operato la loro congiunzione presso Madagascar. L'ammiraglio russo aggiunge nel suo telegramma che, se nella partenza della squadra aveva mostrato qualche esitazione, oggi egli ha piena fiducia negli ufficiali e nell'equipaggio, che compiono ottimamente tutte le manovre e si mostrano eccellenti tiratori.

« L'ammiraglio Rodjestvenski manifesta pure l'intenzione non soltanto di non aspettare la terza squadra, ma nemmeno di aspettare gli incrociatori e le torpediniere che hanno attraversato giorni or sono il canale di Suez. Egli non vuole aver seco delle navi i cui equipaggi non sono ancora bene ammaestrati ».

***

La crisi ministeriale danese è stata risoluta, e ieri il nuovo presidente del Consiglio, Christensen, si presentò al Folketing per esporre il programma del nuovo Ministero.

Alla seduta, alla quale assisteva anche il principe ereditario, il signor Christensen dichiarò che il nuovo Gabinetto è un Gabinetto di sinistra e che i principali punti del suo programma sono: attuazione del progetto del Governo circa il suffragio universale amministrativo e l'ordinamento della difesa del paese sulla base della neutralità.

Soggiunse che tale riforma potrà essere attuata senza sostanziali modificazioni nel bilancio della guerra. Disse che il Governo presenterà pure un progetto di modificazione nelle circoscrizioni elettorali per le elezioni dei deputati al Folketing e che infine proporrà alcune modificazioni alla Costituzione.

***

Si telegrafa da Belgrado che per il Capo d'anno ortodosso il Re Pietro ricevette telegrammi di augurî da quasi tutti i Sovrani esteri. Fra essi ve ne fu uno del Re Carlo di Rumania, nel quale questi accennò alle tradizionali relazioni di amicizia fra la Serbia e la Rumenia. Questo dispaccio, con cui Re Carlo rispose ad un telegramma del pari cordialissimo di Re Pietro, è tanto più notevole in quanto che dall'11 giugno dell'anno scorso, le relazioni fra la Serbia e la Rumenia erano ritenute molto tese.

La situazione politica in Serbia non è certo senza inquietudini. A tutte le cause dei fatti interni si aggiungono ora nuove apprensioni per i torbidi della Mace-

donia, dove scorrazzano un'ottantina di bande, e principalmente per il contegno dell' organizzazione interna appoggiata apertamente dal Governo bulgaro. I giornali giudicano con pessimismo la situazione e commentano molto gli armamenti della Bulgaria. Re Pietro ha manifestato il generale pessimismo nel breve discorso rivolto agli ufficiali della guarnigione. « Desidero – disse fra altro – che nell'anno novello l'esercito faccia tali progressi nell'addestramento e nel nuovo armamento da poter affrontare con successo qualsiasi eventualità ».

È parere generale che in primavera si avranno complicazioni. Si accerta che il Governo serbo, il quale già ripetutamente avrebbe protestato a Sofia per le persecuzioni dei serbi da parte dei bulgari, invierà fra breve una nota alle Potenze, domandando la protezione della popolazione serba contro le bande bulgare. La Porta sarebbe d'accordo su questo passo della Serbia.

* * *

Si telegrafa da Tangeri al *Daily Telegraph:*

« Il conte St. Aulaire, segretario della Legazione di Francia, è giunto da Parigi con una nota del Governo francese circa le riforme finanziarie e militari da introdursi al Marocco.

« 2000 soldati, comandati dallo sceriffo Ouled-Mouley-Sliman, giunsero ad Alcazar.

« Truppe furono inviate per ristabilire l'ordine nei dintorni di Tangeri ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. A. R. il principe di Udine è partito, ieri, da Roma per Torino. Trovavasi alla stazione ad ossequiare S. A. R. il generale Di Majo, aiutante di campo di S. M. il Re.

Il 21 corr. S. A. R. imbarcherà a Venezia sulla R. nave *Calabria*, che salperà il 1° febbraio per un viaggio di circumnavigazione.

La Missione sassone. — Iersera sono giunti in Roma il generale conte Vitzthum von Eckstaedt, e i luogotenenti von Leukhart e conte Vitzthum, componenti la missione straordinaria incaricata di partecipare a S. M. il Re Vittorio Emanuele III l'assunzione al trono del Re Federico Augusto di Sassonia.

Trovavasi alla stazione a ricevere la Missione l'aiutante di campo di S. M. il Re, maggiore Ravazza.

La Missione ha preso alloggio al *Grand Hôtel.*

Il Consorzio nazionale. — Il patrimonio del Consorzio nazionale, che il 31 dicembre 1903 era di L. 59,102,275.73, il 31 dicembre 1904 ascese a L. 61,502,991.32, con un aumento netto di L. 2,400,715.59.

Nell'anno 1904 il Consorzio nazionale ha incassato per oblazioni L. 100,925.35.

I valori posseduti dall'istituzione il 31 dicembre 1904 erano: in numerario L. 4,346.32; in rendita 5 0[0 nominativa, valore nominale, L. 61,418,600; in rendita 5 0[0 al portatore valore nominale L. 80,000; in altro titolo L. 45; — in totale, come sopra, L. 61,502,991.32.

Questo era lo stato delle cose alla fine del 1904. Nei primi giorni del gennaio corrente, esatti gli interessi semestrali, convertiti in rendita 5 0[0, incassate nuove obbligazioni, il patrimonio del Consorzio nazionale ascende oggi a L. 62,694,927.77, calcolata la rendita al valore nominale, ed a L. 65,202,235.77, calcolata al prezzo di Borsa di questi giorni.

Camera di commercio. — Un comunicato della Camera di commercio di Roma avvisa, che col 1° aprile prossimo andrà in vigore in via di esperimento la nuova tariffa speciale n. 55 P. V. accelerata, pel trasporto a vagone completo delle derrate alimentari in esportazione dall'Italia all'estero per i transiti di Ventimiglia, Modane, Iselle, Pino, Chiasso, Peri, Pontebba e Cormons.

La tariffa, l'elenco delle derrate cui può essere applicata, e le condizioni relative sono ostensibili anche presso la segreteria della Camera stessa.

Festa di beneficenza. — Domenica prossima avrà luogo una gran festa di beneficenza in Roma a vantaggio dei battaglioni scolastici.

Sarà tenuta nella palestra comunale al viale Manzoni con un concerto vocale e strumentale ed una lotteria con i doni offerti da S. E. il ministro d'agricoltura, industria e commercio, dall'Unione Militare, ecc.

Sul piazzale della palestra suonerà un concerto militare.

Incidente ferroviario. — Iersera al treno 978 che giunge da Albano in Roma alle 17, mentre transitava fra i chilometri 7 e 8 della linea, presso alle Capannelle, deviava il carro bagagli.

Si dovette compiere il trasbordo nei treni successivi. La linea nella giornata odierna fu completamente riattivata. Nessun danno di persona.

Necrologio. — Il telegrafo ci ha annunziato da Venezia la morte colà avvenuta, di Gustavo Ludwig, l'illustre critico che si era dedicato con vero amore ad illustrare l'arte pittorica in Venezia.

Il Ludwig da parecchi anni alloggiava all'Albergo del Cappello nero, ove ebbe nella sua lunga malattia affettuose cure. Aveva 48 anni. Era nato ad Essen, ma era cittadino inglese.

Nella sua giovinezza aveva studiato medicina e s'era infatti laureato medico ed aveva anche esercitato la professione, ma poi, attratto dalla sua grande passione per l'arte, e favorito da sufficienti mezzi di fortuna, s'era dato interamente agli studî ed alle ricerche di storia della pittura.

Lascia erede di tutta la sua sostanza un nipote che risiede ad Amsterdam. Ha poi disposto che tutti i suoi libri, manoscritti, ricerche, appunti e la ricchissima e veramente preziosa raccolta di fotografie vadano all'Istituto germanico d'arte di Firenze, che è diretto dal Brockhaus.

I lavori del Sempione. — Il continuo affluire dell'acqua calda impedisce di impiegare le perforatrici nel tunnel del Sempione, così mentre con esse si progredisce talvolta fino a 6 o 7 metri al giorno, col lavoro manuale il progresso giornaliero è di soli 30 o 40 centimetri al giorno.

Ormai è certo che l'apertura della grande linea internazionale non potrà avvenire che verso la fine del corrente anno; così è giustificata la deliberazione del Comitato dell'Esposizione di Milano, che ha rimandata l'apertura di questa alla primavera dell'anno 1906.

Marina militare. — La R. nave *Murano* è giunta a Ponza il 16 corr.; e la *Minerva* è partita ieri da Suda.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Daniele Manin*, della Società Veneziana, è partito il 16 corr. da Calcutta diretto a Venezia.

ESTERO.

Il Montenegro all'Esposizione di Liegi. — È accertato che il Montenegro parteciperà alla prossima Esposizione di Liegi: avrà un padiglione, opera di un architetto veneziano, nello stile del paese della Tsernagora.

Il Montenegro esporrà poi le principali produzioni: una mostra

di tabacco della regia montenegrina, tappeti, tessuti e prodotti nazionali.

È la prima volta che il Montenegro prende parte ad una Esposizione.

Un'Esposizione coloniale a Marsiglia. — Nel 1906 verrà inaugurata in Marsiglia un'Esposizione coloniale per la quale si stanno facendo grandi preparativi.

È stato scelto il luogo ove essa sorgerà, ed 1,500,000 lire sono state votate dal Consiglio generale, dal Consiglio comunale e dalla Camera di commercio.

Le varie colonie francesi hanno già assegnato 5,000,000 di lire per contribuire a questa Esposizione ed altri contributi finanziari sono attesi.

La telegrafia senza fili sui grandi laghi del Nord America. — L'*Electrician* del 4 novembre ci riferisce che la Compagnia del telegrafo senza fili De Forest ha deciso di costruire 52 stazioni di telegrafia senza fili sui grandi laghi del Nord, onde facilitare la navigazione, e cioè mettere i piroscafi in grado di determinare la direzione e di evitare i punti pericolosi. Queste stazioni agiranno automaticamente sopra un raggio di 11 chilometri. Esse non si troveranno sempre in azione, ma verranno montate da appositi incaricati ogni volta che sopravvengono uragani o nebbie.

Ogni stazione telegraferà un determinato numero di lettere come segno d'allarme; per esempio, la stazione di « White Fish Point » telegraferà « W. F. P. » Una nave, provvista del medesimo sistema, che giunga entro il campo d'azione di una di queste stazioni, potrà in questo modo facilmente orientarsi. Quando i segni d'allarme divengono più forti, vuol dire che la nave si avvicina al luogo pericoloso; quando invece questi segni si indeboliscono, la nave se ne allontana.

Uno speciale apparato elettrico chiamato « Localizzatore delle navi » permetterà inoltre di stabilire con precisione la direzione dalla quale vengono i segnali.

Linea telegrafica attraverso l'Alaska e la Siberia. — Un progetto americano ha studiato una nuova congiunzione telegrafica, indipendente dai cavi sottomarini, tra gli Stati-Uniti, la Cina, il Giappone, la Siberia e anche l'Europa. Il disegno è del direttore della North Eastern Siberia Company, la quale Società ha la licenza di collocare una linea ferroviaria a traverso il nord-est della Siberia in congiunzione con la ferrovia transiberiana.

Secondo il progetto, il Governo americano dovrebbe estendere la sua linea telegrafica già esistente da Nome fino al Capo Principe di Galles. Ivi si collocherebbe una stazione radio-telegrafica, mentre un'altra consimile sorgerebbe al Capo orientale, il punto più vicino della costa siberiana, dove incomincerebbe la linea telegrafica siberiana.

Le spese, senza confronto minori che col telegrafo sottomarino, permetterebbero una sensibile riduzione nelle tariffe telegrafiche.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 17. — Il Re d'Italia e l'Imperatore di Germania hanno inviato telegrammi al Presidente della Repubblica, Loubet, esprimendogli condoglianze per la morte della madre.

PARIGI, 17. — Stamane si è riunito il Consiglio dei ministri.

Il Presidente del Consiglio, Combes, ha comunicato la lettera con la quale presenterà al Presidente Loubet le dimissioni del Gabinetto.

Combes ed i suoi colleghi si riuniranno domattina all'Eliseo dopo il ritorno di Loubet e gli consegneranno la lettera.

Il Consiglio ha deciso di chiedere alla Camera nella seduta del pomeriggio di sospendere i suoi lavori momentaneamente poichè il Gabinetto non ritiene di doverví partecipare.

SALONICCO, 17. — I Consolati hanno avuto notizia che la questione dei nuovi ufficiali esteri della gendarmeria macedone è stata sistemata in senso favorevole alle domande delle Potenze.

VIENNA, 17. — Il treno rapido della ferrovia del Nord che va da Brunn a Vienna ha deviato la scorsa notte presso Hohenai, in seguito alla rottura di una rotaia.

Venti persone sono rimaste ferite e tre di esse gravemente.

PARIGI, 17. — *Camera dei deputati.* — Il ministro dell'agricoltura, Mougeot, propone che la discussione del bilancio dell'agricoltura sia rinviata.

La proposta è approvata.

La Camera indi si aggiorna. Essa sarà riconvocata dopo la soluzione della crisi ministeriale.

MARSANNE, 17. — Oggi, con grande concorso di pubblico, hanno avuto luogo i funerali della madre del Presidente della Repubblica, Loubet.

La cerimonia ha avuto un carattere di stretta intimità.

Il Presidente della Repubblica, con tutte le autorità civili e militari, ha seguito il feretro.

Durante i funerali pioveva dirottamente.

CRISTIANIA, 17. — In seguito alla caduta di una grossa frana di una roccia nel lago Loewand a Nesdal, al nord di Bergen, avvenuta domenica sera, un'ondata alta venti piedi portò via le case vicine.

Cinquantanove persone sono perite. Finora 4 cadaveri sono stati ripescati. La tempesta impedisce però che dalle località vicine possano apportarsi soccorsi alle vittime.

SHANGHAI, 17. — Il vapore *München*, noleggiato dal Governo russo per condurre ad Odessa i rifugiati russi poveri, è qui giunto ed ha preso a bordo 1500 persone.

SHANGHAI, 17. — Un marinaio dell'incrociatore russo *Askold*, condannato a quattro mesi di prigione per avere ucciso un cinese, è stato oggi degradato e quindi tradotto alla prigione francese, dove sconterà la pena.

PIETROBURGO, 17. — Nel pomeriggio, all'ingresso delle officine di Putiloff, è stato affisso un manifesto del direttore dello stabilimento, che dichiara che vengono accordate agli operai le concessioni richieste ed invita a riprendere il lavoro.

Gli operai delle officine di Kolpino-Baltic hanno manifestato l'intendimento di unirsi agli operai scioperanti delle officine di Putiloff.

BAKU, 17. — In seguito alle concessioni fatte dai direttori degli stabilimenti, lo sciopero degli operai delle miniere di nafta è pressochè terminato.

Lo sciopero continua soltanto nelle officine metallurgiche.

PARIGI, 17. — La Commissione internazionale d'inchiesta per l'incidente di Hull si è riunita oggi nel pomeriggio per udire la esposizione dei fatti e prendere visione dei documenti che vi si riferiscono.

La Commissione ha deliberato che l'esposizione dei fatti venga pubblicata giovedì prossimo, dopo che ne sarà stata data lettura in seduta pubblica.

La Commissione si riunirà quindi giovedì.

NAGASAKI, 17. — Il vapore *Australien* è partito avendo a bordo il generale Stoessel con la sua signora e 565 russi, fra cui gli ammiragli Gragorovitch e Lochtensky, i generali Gorbatowski e Reiss ed altri 245 ufficiali, molti dei quali accompagnati dalle loro mogli.

Il vapore *Australien* che aveva per piloti alcuni ufficiali della marina giapponese non fu autorizzato ad uscire dal porto prima di notte, allo scopo di evitare che gli ufficiali russi potessero prendere cognizione delle difese del porto.

Il generale Fock è rimasto al Giappone con gli altri prigionieri russi.

PIETROBURGO, 17. — Un rapporto del generale Kuropatkine del 16 corrente, dice:

Il mattino del 14 coll'aiuto del tempo nebbioso un forte distaccamento giapponese composto di fanteria, cavalleria e artiglieria ha circondato da due parti una colonna della nostra cavalieria, che dovette ritirarsi.

Si impegnò un combattimento a breve distanza fra le due parti.

La nostra artiglieria ha bombardato i giapponesi alla distanza di mille passi, infliggendo loro gravi perdite. La nostra cavalleria operò poscia la ritirata in ordine perfetto verso nord.

Le nostre perdite ammontano a 5 ufficiali e 50 soldati fra *morti e feriti.*

Lo stesso giorno un distaccamento giapponese ebbe uno scontro colla nostra cavalleria dopo che questa aveva distrutto a tre *verste* **a nord di Tachrtchais la ferrovia e la linea telegrafica per la lunghezza di mezza** *versta.*

BERGEN, 18. — La grande marea montante segnalata a Nesdalen, oltre all'aver prodotto i danni già annunciati, ha portato via tre fattorie.

Vi sono una sessantina di vittime.

Molti capi di bestiame sono annegati.

LONDRA, 18. — Si ha da Baku:

Un terremoto ha devastato Shemakho. Centinaia di vittime sono rimaste sepolte sotto le macerie.

ALESSANDRIA D'EGITTO, 18. — Anche nel mese d'ottobre 1904 le importazioni italiane hanno continuato ad aumentare, superando di lire egiziane 17,000 quelle dell'ottobre 1903.

Nei primi dieci mesi del 1904 l'importazione italiana in Egitto. fu di 904,253 lire egiziane contro 724,437 nello stesso periodo del 1903 e 651,072 nello stesso periodo del 1902.

L'importazione italiana in Egitto nel 1894 era di sole 300,000 lire egiziane.

PIETROBURGO, 18. — Un telegramma alla *Russkoie Slovo* annunzia che l'esercito giapponese del maresciallo Ohyama è stato rinforzato di 40,000 uomini appartenenti all'esercito del generale Nogi.

Si prevede prossima la ripresa delle ostilità, la cui prospettiva cagiona panico nella popolazione.

Numerosi cinesi abbandonano la regione del teatro della guerra.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 17 gennaio 1905

Il barometro è ridotto allo zero . . .	—
L'altezza della stazione è di metri . .	50,60.
Barometro a mezzodì	755,38.
Umidità relativa a mezzodì	60
Vento a mezzodì	E.
Stato del cielo a mezzodì	coperto.
Termometro centigrado	massimo 7,0. minimo 0,1
Pioggia in 24 ore	1,0

17 gennaio 1905.

In Europa: pressione massima di 778 sui golfi di Finlandia e di Riga, minima di 735 sull'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco variato al SE, disceso altrove fino a 6 mill. in Liguria; temperatura aumentata: pioggie sulle isole, nevicate sparse sulla penisola.

Barometro: minimo a 757 al N-Sardegna, massimo a 767 sul basso Adriatico.

Probabilità: cielo nuvoloso o coperto con pioggie e nevicate; venti forti tra nord e levante sull'alta Italia, tra sud e levante altrove; mare agitato o grosso, specialmente il Tirreno.

NB. Alle 13.50 è stato telegrafato ai semafori di alzare il cilindro.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 17 gennaio 1905.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	nevica	mosso	3 0	— 1 0
Genova	nevica	mosso	— 1 5	— 4 3
Massa Carrara	coperto	calmo	3 4	— 1 5
Cuneo	nevica	—	— 3 2	— 7 6
Torino	coperto	—	— 2 4	— 5 4
Alessandria	coperto	—	— 1 0	— 5 2
Novara	nebbioso	—	8 0	— 7 8
Domodossola	coperto	—	1 4	— 6 0
Pavia	nevica	—	— 2 0	— 5 8
Milano	coperto	—	— 1 0	— 5 8
Sondrio	coperto	—	— 1 7	— 7 2
Bergamo	coperto	—	— 2 5	— 6 5
Brescia	coperto	—	— 1 8	— 6 5
Cremona	coperto	—	— 2 9	— 5 4
Mantova	nevica	—	— 1 4	— 6 3
Verona	coperto	—	— 1 3	— 7 4
Belluno	coperto	—	— 4 0	— 9 8
Udine	1/4 coperto	—	— 1 8	— 8 1
Treviso	coperto	—	— 1 2	— 7 5
Venezia	coperto	calmo	— 1 9	— 7 6
Padova	coperto	—	— 2 1	— 7 2
Rovigo	coperto	—	— 3 9	— 7 8
Piacenza	nebbioso	—	— 2 3	— 9 7
Parma	nevoso	—	— 2 9	— 8 4
Reggio Emilia	coperto	—	— 1 0	— 8 5
Modena	coperto	—	— 1 4	— 5 5
Ferrara	nevoso	—	— 1 2	— 8 4
Bologna	coperto	—	— 2 6	— 7 5
Ravenna	nevoso	—	— 2 5	— 7 0
Forlì	nevoso	—	— 3 0	— 7 2
Pesaro	nevoso	agitato	— 1 2	— 4 4
Ancona	coperto	calmo	— 0 3	— 3 7
Urbino	nevoso	—	— 5 0	— 7 2
Macerata	3/4 coperto	—	— 2 0	— 5 3
Ascoli Piceno	nebbioso	—	— 1 0	— 5 0
Perugia	coperto	—	— 0 8	— 6 6
Camerino	nevica	—	— 5 3	— 7 0
Lucca	nevica	—	1 7	— 4 3
Pisa	nevica	—	2 2	— 0 4
Livorno	coperto	mosso	1 2	— 1 0
Firenze	coperto	—	0 8	— 1 3
Arezzo	1/4 coperto	—	0 9	— 4 1
Siena	coperto	—	0 8	— 2 4
Grosseto	coperto	—	0 2	— 0 3
Roma	coperto	—	4 3	0 1
Teramo	coperto	—	0 0	— 6 0
Chieti	nevica	—	— 1 8	— 12 0
Aquila	coperto	—	— 4 4	— 6 6
Agnone	nevica	—	— 2 1	— 6 4
Foggia	coperto	—	1 0	— 6 0
Bari	coperto	calmo	2 8	— 4 2
Lecce	coperto	—	4 1	— 1 1
Caserta	piovoso	—	2 9	— 0 8
Napoli	coperto	calmo	2 4	— 0 7
Benevento	nevica	—	1 6	— 2 5
Avellino	nevica	—	0 4	— 3 6
Caggiano	nevica	—	— 2 0	— 5 0
Potenza	nevica	—	— 3 0	— 7 4
Cosenza	nevica	—	2 6	— 2 5
Tiriolo	nevica	—	3 5	— 6 6
Reggio Calabria	coperto	calmo	10 0	6 0
Trapani	3/4 coperto	calmo	11 3	8 6
Palermo	coperto	legg. mosso	11 0	6 5
Porto Empedocle	coperto	molto agitato	11 0	6 5
Caltanissetta	nebbioso	—	6 2	1 2
Messina	piovoso	mosso	8 6	4 8
Catania	piovoso	mosso	9 4	4 4
Siracusa	coperto	legg. mosso	10 2	1 2
Cagliari	piovoso	mosso	13 0	8 3
Sassari	coperto	—	5 9	0 5

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*